

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "VIRGILIO" – PATERNÒ

Il Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 20/09/2017, riguarda lo Statuto della Scuola, le finalità della Scuola, le attività, le regole, le sanzioni disciplinari, il regolamento di disciplina, le norme di comportamento degli alunni e di personale, l'orario di lavoro, le norme di sicurezza, le norme per le sanzioni disciplinari, le norme di gestione del personale.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

- Tenere in ogni momento pulite e sicure, soprattutto nei locali della scuola e nelle vie scolastiche.
- Non portare e usare oggetti di uso non scolastico, non giocare, fumare, bere, fermarsi lungo i corridoi e scale, non usare strumenti sconsigliati.
- Mantenere in ogni caso il decoro personale, l'igiene e la pulizia.
- Partecipare puntualmente e regolarmente alle lezioni, ascoltare attentamente gli insegnanti di studio, partecipare costruttivamente alle attività didattiche utilizzando il materiale distribuito.
- Rispettare sempre il regolamento di disciplina, le norme di disciplina, gli orari di servizio e le costruzioni patrimoniali del POP.
- Osservare correttamente le strutture, i macchinari e i materiali scolastici e comportarsi con cura e rispetto nei confronti degli spazi e del patrimonio della scuola.
- Usare un linguaggio corretto nei riguardi di insegnanti e compagni, adottare un abbigliamento idoneo.
- Evitare di giocare o comunicare nelle scale.
- Conoscere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed avere cura come impegnare fattori di qualità della vita della scuola.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

Premesso che il DPR del 24/06/98 (aggiornato dal DPR 235 del 21/11/07), riguardante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola secondaria, delega alle singole istituzioni scolastiche il compito di stabilire le sanzioni disciplinari rispetto alle infrazioni commesse dagli studenti e di indicare l'Organo di garanzia interno al quale lo studente possa presentare ricorso per le sanzioni inflittele, viene deliberato il seguente Regolamento:

ARTICOLO 1 – DOVERI

Lo studente ha l'obbligo di:

- Tenere un comportamento corretto ovunque e sempre, soprattutto nei locali della scuola e nelle vie adiacenti;
- Non portare a scuola oggetti di uso non scolastico; non gridare, correre, fermarsi lungo i corridoi o tenere atteggiamenti comunque scorretti;
- Mostrare interesse all'apprendimento in quanto necessario alla sua crescita umana e civile;
- Frequentare puntualmente e regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente gli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche, utilizzando il materiale didattico (libri, dispense,...);
- Rispettare compagni, docenti e tutte le persone che operano nella scuola con un comportamento corretto nel rispetto dei regolamenti d' Istituto, di disciplina, dei viaggi d'istruzione che costituiscono parte integrante del POF;
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- Usare un linguaggio corretto nei riguardi di insegnanti e compagni; adottare un abbigliamento idoneo;
- Riferire ai genitori le comunicazioni della scuola;
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore di qualità di vita della scuola.

ARTICOLO 2 - SANZIONI DISCIPLINARI

I

NATURA DELLA MANCANZA:

1. Mancanza ai doveri scolastici
2. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, scherzi, ecc.)
3. Uscite dalla classe senza autorizzazione o troppo frequenti
4. Spostamenti disordinati o caotici
5. Uso poco responsabile del materiale della scuola
6. Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

Per tutte le infrazioni sopra descritte la sanzione prevista sarà l'ammonizione individuale in classe.

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

Docenti; nel caso la situazione sia particolarmente complessa si ricorrerà al richiamo da parte del Dirigente Scolastico (l'ammonizione può essere scritta sul diario personale dell'alunno e/o sul registro di classe)

N.B.: non si propone l'allontanamento dalla classe per le implicazioni sul controllo dei minori.

II

NATURA DELLA MANCANZA

Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti e del personale ATA

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

Ammonizione scritta sul registro di classe

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

Dirigente Scolastico

III

NATURA DELLA MANCANZA

- Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri;
- Manomissione di documenti scolastici,
- Turpiloquio, ingiurie e offese ai compagni, agli insegnanti e al personale;
- Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale;
- Violazioni gravi alle norme di sicurezza;
- Mancanze gravi e recidive ai doveri di diligenza e puntualità;
- Allontanamento ingiustificato dall'ambiente scolastico durante le attività didattiche e formative

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni o attività alternative di pubblica utilità

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

IV

NATURA DELLA MANCANZA

Recidiva dei comportamenti menzionati nel punto precedente

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

Allontanamento dalle lezioni da 6 a 10 giorni

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

V

NATURA DELLA MANCANZA

- Danneggiamento volontario o furto di oggetti di proprietà della scuola o di altri;

- Molestie continuate nei confronti di altri;
- Ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti di compagni, insegnanti o altro personale, avvenuti a scuola o nelle immediate vicinanze;
- Violenza intenzionale;
- Offese gravi alla dignità della persona;
- Pubblicazioni su web di affermazioni, articoli, brani e video che rechino offesa al personale della scuola;
- Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola e che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

Allontanamento dalle lezioni da 11 a 15 giorni

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

VI

NATURA DELLA MANCANZA

- 1) Manomissione, danneggiamento o furto di documenti scolastici, quali i registri
- 2) Uso improprio del telefono cellulare in orario scolastico

SANZIONE E AZIONE DI RESPONSABILIZZAZIONE

1 a) allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato;

2 a) ritiro del telefonino con riconsegna al termine della giornata scolastica; in caso di reiterazione il telefonino sarà consegnato direttamente ai genitori convocati a scuola

ORGANO COMPETENTE A IRROGARE LA SANZIONE

1 a) Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe

2 a) Dirigente Scolastico

CRITERI REGOLATIVI

Le sanzioni:

- Sono sempre temporanee;
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- Vanno comminate dopo avere invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni);
- Non possono influire sulla valutazione del profitto.

Vari tipi di sanzioni:

prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione superiore.

Ammonizione scritta da parte dei docenti sul diario e/o sul registro di classe

Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni) disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe (Consiglio convocato anche in seduta straordinaria con la sola presenza dei docenti).

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto per quanto possibile un rapporto con lo studente e i suoi genitori per determinare un recupero adeguato dell'alunno e favorire il suo rientro a scuola.

ARTICOLO 3

Norme di ordine generale riferite alla modalità di conduzione del procedimento disciplinare

- In tutti i casi in cui sia necessario produrre o irrogare una sanzione disciplinare la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare;
- Le giustificazioni possono essere presentate per iscritto;
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola);
- Il provvedimento adottato viene comunicato per iscritto alla famiglia dell'alunno.

ARTICOLO 4 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia, interno alla scuola, istituito e disciplinato dal successivo articolo.

ARTICOLO 5 – ORGANO DI GARANZIA

È composto da:

- Dirigente Scolastico
- Un docente designato dal Consiglio d'Istituto
- Due rappresentanti eletti dai genitori
- Un rappresentante del personale ATA.

L'organo di garanzia dura in carica un anno e ha i seguenti compiti:

- Decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari
- Decide in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola circa l'applicazione del Regolamento di disciplina

ARTICOLO 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento viene deliberato e aggiornato dal Consiglio d'Istituto.

Aggiornato e deliberato nella seduta del Consiglio d'Istituto del

Il Segretario

Il Presidente

Il Dirigente Scolastico